



## DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 386 DEL 2 AGOSTO 2019

### IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- visto il Decreto della Presidenza Consiglio Ministri del 23 marzo 1995 pubblicato in GU 10 giugno 1995, n. 134, "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare l'art.1, comma 46;
- visto l'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215 "Modifiche all'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di pari opportunità";
- vista la Legge 19 giugno 2018, n. 56 in materia di "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 3;
- richiamato lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 548/18 del 6 novembre 2018;
- richiamato il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 in data 30 ottobre 2017;
- richiamata la nota direttoriale Prot. n. 4587 del 26 febbraio 2014 con la quale, in applicazione del principio di onnicomprensività del trattamento economico del personale dipendente della pubblica amministrazione, è stato definito che la partecipazione del personale interno alle commissioni giudicatrici di concorsi e gare, così come per i servizi di vigilanza e di supporto ad esse connessi, rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che come tali sono esclusi dal riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- richiamato il "Piano delle azioni positive di Ateneo 2019-2021" approvato con Decreto Rettorale n. 117 del 29 marzo 2019;
- richiamata la Disposizione n. 212 del 6 maggio 2019 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Servizio Tecnico ed Edilizia dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.
- richiamata la Disposizione n. 335 del 15 luglio 2019 con la quale è stato integrato l'art. 2 "Requisiti di ammissione" della citata Disposizione n. 212 e conseguentemente riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- accertato che nelle Gazzette Ufficiali 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 40 del 21 maggio 2019 e n. 58 del 23 luglio 2019 sono stati pubblicati gli "Avvisi" della selezione pubblica in parola;
- considerato che l'art. 4 del bando di concorso prevede che la Commissione Giudicatrice sia nominata con proprio provvedimento nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia:

### DISPONE

Di nominare la Commissione Giudicatrice della selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Servizio Tecnico ed Edilizia dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, indetta con propria Disposizione n. 257 del 29 maggio 2019 ed integrata con Disposizione n. 335 del 15 luglio 2019, come segue:

